|  |
| --- |
| STEMMA_REPUBBLICA.gif (43064 byte) |
| **Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca****ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “*LEONARDO DA VINCI”*****Codice Fiscale 81004790143** |
| C:\Users\dirigentescolastico\Desktop\FOTO E NON\LOGO\unnamed.jpg | *Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico, Sportivo**Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT* *Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) -* Tel. 034332750 - Fax 0343290398e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec: sois00600d@pec.istruzione.it sito web: *www.davincichiavenna.gov.it* |

**PIANO PER L’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA**

**Il Collegio dei Docenti adotta il presente Piano sulla base di quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, dal Decreto n. 35 del 22.06.2020 e dagli allegati A (Linee guida) e C (Integrazione al PECUP del secondo ciclo) e dal Piano per la formazione del 16.07.2020.**

Il Piano per l’insegnamento dell’Educazione civica da svolgersi in ogni classe prevede, di norma, **33 ore** di lezione effettuate dai docenti dedicati e ulteriori ore effettuate da tutti i docenti della classe coniugandole il più possibile con le tematiche svolte nell’abito della programmazione disciplinare.

La **finalità** dell’insegnamento è quella di Contribuire a “*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*.”

La **trasversalità** dell’insegnamento costituisce la scelta “fondante” dello stesso, in quanto la **pluralità** degli **obiettivi di apprendimento** e delle **competenze attese** non è ascrivibile a una singola disciplina né possono considerarsi come obiettivi e competenze di natura **esclusivamente** disciplinare.

Il **CdD** definisce il **curricolo trasversale** che divieneparte integrante del **PTOF.**

**Ogni docente,** coniugando la trasversalità del curricolo con la propria disciplina:

* Individua e **inserisce** all’interno della **propria progettazione didattica** gli argomenti da trattare, indicando tempi e periodo.

(es. 2 ore mese di dicembre o dicembre-gennaio o 2° periodo didattico)

* Tratta gli argomenti e comunica al **coordinatore della materia**: data della/e lezione/i e argomento/i svolto/i.

Il coordinatore tiene conto di tutti gli argomenti trattati e informa il CdC, a fine anno presenta programma svolto nelle sue articolazioni.

Nelle classi in cui non è previsto l’insegnamento di materie giuridiche il Collegio dei docenti, su proposta dei docenti o del Consiglio di classe, affida a **uno** o **più docenti** (di norma 3, max 4) l’insegnamento della materia.

I docenti dedicati hanno accesso alla sezione del registro elettronico riservato all’Educazione civica dove firmano le ore effettuate, registrano le attività e le valutazioni delle verifiche.

Il docente, o uno dei docenti dedicati, svolge il ruolo di **Coordinatore** della disciplina.

Nelle classi in cui è previsto l’insegnamento di materie giuridiche, il docente delle stesse titolare:

* **insegna** **Educazione civica**
* assume il ruolo di **coordinatore** della disciplina

Il coordinatore della disciplina:

* monitorare la trasversalità dell’insegnamento
* **formulare la proposta di voto** in sede di valutazione, previa acquisizione degli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della materia. Resta fermo che in sede di scrutinio il voto viene deliberato dal CdC
* Informa il CdC dello svolgimento della disciplina
* A fine anno presenta la relazione e il programma svolto

Il Collegio individua tra i coordinatori dell’insegnamento dell’Educazione civica dell’istituto un docente **referente** con i seguenti compiti: favorisce l’insegnamento dell’Educazione civica con azioni di **tutoring**, di **consulenza**, di **accompagnamento**, di **formazione** e **supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi**, secondo il paradigma della “**formazione a cascata**”.

Il docente referente si impegna ad effettuare la formazione prevista dalla norma:

40 ore di formazione di cui:

10 ore di lezione (anche on-line)

30 ore tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi

La scuola per predisporre l’insegnamento dell’Educazione civica si riserva di utilizzare in parte la quota dell’autonomia prevista dal **Regolamento dell’autonomia**, dal **DPR 275/99**, art. 8 (Definizione dei curricoli), c. 3 (carattere unitario), dalla **Nota prot. 721** del 22 giugno 2006, dal **D.M. 47** del 13 giugno 2006.

Le ore in più effettuate dai docenti vengono recuperate, le ore cedute vengono restituite, in dettaglio, il trattamento delle due tipologie di ore è oggetto di contrattazione d’istituto.

**Il presente Piano è stato approvato dal Collegio dei docenti del 21.09.2020**